

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE**  
**NELLA RIUNIONE DEL 31 GENNAIO 2017**

Partecipano all'adozione della presente deliberazione i Signori:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI (Presidente dell'ACI), Dott. Mario DELL'UNTO, Ing. Donato ARCIERI, Dott. Vincenzo ROSSI, Prof. Piergiorgio RE, Geom. Eugenio CASTELLI, Sig. Ettore VIERIN, Geom. Valerio BETTONI, Comm. Roberto PIZZININI, Dott. Adriano BASO, Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, Avv. Federico BENDINELLI, Sig. Carlo PANTALEONI, Dott. Alessandro COCCONCELLI, Dott. Bernardo MENNINI, Prof. Arch. Massimo RUFFILLI, Dott. Antonio BRESCHI, Dott. Elio GALANTI, Avv. Innocenzo DE SANCTIS, Dott.ssa Giuseppina FUSCO, Avv. Camillo TATOZZI, Dott. Antonio COPPOLA, Dott. Mario COLELLI, Dott. Salomone BEVILACQUA, Sig. Pietro Paolo SEDDONE, Sig. Simone CAPUANO, Dott. Paolo SESTI, Dott. Piero Lorenzo ZANCHI.

E' presente in qualità di Segretario del Consiglio Generale

Dott. Francesco TUFARELLI - Segretario Generale dell'ACI

Sono presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE (Presidente del Collegio dei Revisori), Dott. Guido DEL BUE, Prof. Claudio LENOCI, Dott. Enrico SANSONE, Dott. Raffaele DI GIGLIO.

**IL CONSIGLIO GENERALE.** Adotta la seguente deliberazione:

“**Vista la** nota del 24 gennaio 2017 del Servizio per la Governance ed il Controllo di Gestione e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che l'art.20 del decreto legislativo n. 175/16 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, prevede un meccanismo di verifica e monitoraggio annuale dell'assetto complessivo delle società in cui le amministrazioni pubbliche detengono partecipazioni dirette o indirette, mediante la predisposizione di un apposito piano di razionalizzazione a partire dall'anno 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017; preso atto altresì che l'art. 24 del citato decreto prevede che, entro il 23 marzo 2017, sia effettuata una “revisione straordinaria” delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del decreto stesso; preso atto che a tal fine, ciascuna amministrazione effettua, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute individuando quelle che, non essendo riconducibili ad alcuna delle categorie previste dall'art. 4 del citato decreto, ovvero non soddisfacenti i requisiti e le condizioni per il mantenimento di partecipazioni, devono essere alienate ovvero oggetto di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in

liquidazione o cessione; preso atto che il provvedimento di ricognizione deve essere inviato alla sezione competente della Corte dei Conti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, affinché si verifichi il puntuale adempimento degli obblighi previsti; considerato che non si sono ancora concluse le fasi istruttorie connesse alla suddetta ricognizione e che non è prevista una ulteriore riunione del Consiglio Generale prima della citata scadenza del 23 marzo 2017; vista la proposta del competente Servizio concernente la delega al Comitato Esecutivo ai fini dell'assunzione del provvedimento in parola; considerato che la materia delle società a partecipazione pubblica è in corso di evoluzione e che sono previsti ulteriori interventi legislativi, anche alla luce della recente sentenza della Corte Costituzionale n. 251/2016; considerato che tali novelle potrebbero riflettersi sull'ambito applicativo delle vigenti disposizioni, nonché sul contenuto e sui termini di attuazione degli adempimenti attualmente previsti; **conferisce mandato al Comitato Esecutivo**, ai sensi del vigente Regolamento di Organizzazione ACI, di assumere, ad esito della fase istruttoria in corso ed entro il 23 marzo 2017, il provvedimento di ricognizione di cui in premessa, ai sensi degli artt.20 e ss. del decreto legislativo n. 175/16 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" nella vigenza dell'attuale normativa, e fatto salvo l'adeguamento alle eventuali modifiche che dovessero intervenire per effetto dell'evoluzione della normativa in materia di società a partecipazione pubblica.".